LA GIUSTIZIA PENALE

Rivista di Dottrina, Giurisprudenza e Legislazione

FONDATA NELL'ANNO 1895

da Gennaro ESCOBEDO e già diretta da Giuseppe SABATINI

COMITATO SCIENTIFICO

CORRADO CARNEVALE
Presidente di Sezione della Corte di Cassazione

MARCELLO DANIELE
Ordinario di diritto processuale penale

ORESTE DOMINIONI
Ordinario di diritto processuale penale

ENRICO MARZADURI
Ordinario di diritto processuale penale

RENZO ORLANDI
Ordinario di diritto processuale penale

LORENZO DELLI PRISCOLI
Consigliere della Corte di Cassazione, Abilitato ordinario

GIOVANNI ARIOLLI
Consigliere della Corte di Cassazione

PAOLO DELL'ANNO
Ordinario di diritto amministrativo

PAOLO FERRUA
Emerito di diritto processuale penale

FAUSTO GIUNTA
Ordinario di diritto penale

OLIVIERO MAZZA
Ordinario di diritto processuale penale

ANTONIO SCAGLIONE
Ordinario di diritto processuale penale

FRANCESCO BUFFA
Consigliere della Corte di Cassazione
Giudice del Tribunale contenzioso delle Nazioni Unite

MARCO DE PAOLIS
Procuratore Generale Militare

Direttore
PIETRO NOCITA

COMITATO DI DIREZIONE: MARISTELLA AMISANO, ENRICO MARZADURI, OLIVIERO MAZZA, RENZO ORLANDI.

CAPOREDATTORE: GUIDO TODARO, Dottore di Ricerca in Diritto e Processo Penale Univ. di Bologna

COMITATO DI REDAZIONE: GUSTAVO BARBALINARDO, Magistrato; FRANCESCO CALLARI, Professore a contratto Univ. di Pisa; ANTONELLA DE BENEDETTIS, Avvocato; FABIANA FALATO, Professore associato diritto processuale penale Univ. di Napoli "Federico II"; DOMENICO FIORDALISI, Magistrato; MARIO GRIFFO, Ricercatore diritto processuale penale "Unisannio" Benevento; ANTONIO GUSTAPANE, Magistrato; ALESSANDRO LEOPIZZI, Magistrato; MARCO PIERDONATI, Professore associato diritto penale Univ. di Teramo; IRENE SCORDAMAGLIA, Magistrato; CLAUDIA SQUASSONI, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione; LUDOVICA TAVASSI, Ricercatore diritto processuale penale Univ. di Milano-Bicocca; ANTONIO VELE, Avvocato.

REDAZIONE: ERCOLE APRILE, Magistrato; VALENTINA GIULIANA BRIGANDÌ, Avvocato; DIANA CAMINITI, Magistrato; LUIGI CIAMPOLI, Magistrato; PIERLUIGI CIPOLLA, Magistrato; FRANCESCA CONSORTE, Professore a contratto Univ. di Bologna; VITTORIO CORASANITI, Magistrato; FRANCESCO FALCINELLI, Avvocato; EVA MARRIS, Univ. di Berlino "Humboldt"; MARCO MARIA MONACO, Magistrato; CARLO MORSELLI, Professore a contratto "Unitelma Sapienza" Roma; GIUSEPPE NOVIELLO, Magistrato; ANTONIO UGO PALMA, Avvocato; CATERINA PAONESSA, Ricercatore diritto penale Univ. di Firenze; NICOLA PISANI, Professore associato diritto penale Univ. di Teramo; ALESSANDRO ROIATI, Professore associato diritto penale Univ. di Roma "Tor Vergata"; MARIA ISABELLA SCAMARCIO, Magistrato; PAOLO SIRLEO, Magistrato; DELIO SPAGNOLO, Magistrato; TIZIANA TREVISSON LUPACCHINI, Ricercatore diritto processuale penale Univ. "Guglielmo Marconi"; GIUSEPPE TABASCO, Ricercatore di diritto processuale penale, Università "Magna Graecia" di Catanzaro; ROBERTO ZANNOTTI, Professore associato diritto penale Univ. "LUMSA".

00195 ROMA - Viale Angelico, 38

Telefono (06) 321.53.95 - Fax (06) 372.25.74 - E-mail: giustpen@gmail.com
edizione digitale (ebook): www.lagiustiziapenale.org

ISSN 1971 - 4998

I signori abbonati sono pregati di leggere le avvertenze e le condizioni di abbonamento.
I signori abbonati sono pregati di effettuare i versamenti direttamente a mezzo del Conto Corrente Postale n. 00725002 o del conto corrente bancario IBAN IT 13 B 02008 05167 000401287612.
L'Amministrazione non risponde dei versamenti effettuati a mezzo di agenti, agenzie librarie o librerie.
I cambi di indirizzo non possono avere effetto immediato, ma hanno effetto per la spedizione relativa al fascicolo successivo.

Il Comitato scientifico e la Redazione de “La Giustizia Penale” per tradizione ultracentenaria si attengono ad una rigorosa selezione qualitativa dei lavori che pubblicano.

In ottemperanza alle modalità recentemente elaborate in sede universitaria sulla classificazione delle riviste giuridiche, i testi meritevoli di pubblicazione sono in forma anonima sottoposti all’ulteriore giudizio di valenti studiosi italiani e stranieri del mondo accademico e dell’avvocatura, persone esterne alla Rivista di grande esperienza ed indipendenti.

SOMMARIO

NOTE A SENTENZA

VARONE F., *Il divieto di applicazione di misure de libertate più gravi di quelle richieste dal p.m. (o in assenza della richiesta) al vaglio della consulta*, III, 139

BURATTI T., *L'insana passione per la Verità e il contraddittorio*, III, 169

DIBATTITI

AMISANO M., *Dall'etica comune alla persona: la parabola del buon costume*, II, 186

DI CREDICO P., *Diritto all'affettività in carcere: una conquista di civiltà*, I, 79

MAZZA O., *Parere pro veritate sul processo Regeni in ordine all'acquisizione, ex art. 512 bis c.p.p. o, in subordine, art. 512 c.p.p., delle dichiarazioni rese da persone residenti all'estero*, III, 182

GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

CONFISCA – Illegittimità costituzionale della confisca obbligatoria per equivalente dei beni utilizzati per commettere il reato – Necessaria estensione alla confisca obbligatoria dei beni utilizzati per commettere il reato – Illegittimità costituzionale consequenziale parziale, II, 129

ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE PARZIALE - ill. cost. parziale conseg. ex art. 27 legge n. 87/1953 – Confisca – Confisca obbligatoria di una somma di denaro o beni di valore equivalente a quelli utilizzati per commettere il reato – Violazione del principio, anche sovranazionale, di proporzionalità della risposta sanzionatoria – Illegittimità costituzionale in parte qua, II, 129

ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE PARZIALE - Ordinamento penitenziario - Detenuti sottoposti al regime speciale di detenzione - Limitazione della permanenza all'aperto - Previsione che la permanenza all'aperto non può essere superiore a due ore al giorno - Ingiustificata differenziazione rispetto al regime ordinario per i detenuti comuni ai quali è consentito di permanere all'aria aperta per un tempo non inferiore alle quattro ore al giorno, I, 65

CORTE D'ASSISE

Tribunale di Roma, *Ordinanza ex art. 495 c.p.p.*, III, 148

ORDINANZA DI RIMESIONE
ALLA CORTE COSTITUZIONALE

PROCESSO PENALE – Misure cautelari personali – Condizioni di applicabilità delle misure coercitive – Procedimento applicativo – Criteri di scelta delle misure – Richiesta di misura cautelare da parte del pubblico ministero – Denunciata preclusione per il giudice della possibilità di disporre l'applicazione di una misura più grave di quella richiesta per inidoneità delle misure gradate, III, 129

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA

Tribunale di Sorveglianza di Bologna, *Ordinanza n. 2025/1202*, I, 72

GIURISPRUDENZA
INDICE PER MATERIA

ABROGAZIONE DEL DELITTO DI ABUSO DI UFFICIO – Revoca della sentenza di condanna per il delitto di traffico di influenze illecite rispetto al quale si sia ritenuto, in fase di cognizione, che l'illiceità dell'interferenza derivasse dalla sua finalizzazione alla realizzazione del delitto di abuso di ufficio – Possibilità – Esclusione – Limiti, II, 170

AZIONE PENALE - Querela - Dichiarazione e forma - Minore ultraquattordicenne - Querela proposta dal genitore - Presenta-

zione nella veste di genitore - Necessità - Esclusione - Ragioni - Conseguenze, II, 184, 37

AZIONE PENALE - Querela - In genere - Reato divenuto perseguibile a querela per effetto della modifica introdotta dal d.lgs. n. 150 del 2022 (cd. Riforma Cartabia) - Decorso del termine per proporre la querela ex art. 85 d.lgs. citato - Contestazione suppletiva di circostanza aggravante che rende il reato perseguibile d'ufficio - Possibilità - Sussistenza - Obbligo di immediata declaratoria di improcedibilità - Esclusione - Ragioni, III, 180, 28

FATTISPECIE CIRCOSTANZIATA DI CUI ALL'ART. 73, COMMA 5, SECONDO PERIODO, D.P.R. N. 309 DEL 1990 – Non occasionalità – Nozione – Conseguenze, II, 178

FINANZE E TRIBUTI - In genere - Reati tributari - Delitto di emissione di fatture per operazioni inesistenti - Dolo specifico di evasione - Fine proprio dell'emittente nella consapevolezza dell'altrui utilizzo a fini di evasione fiscale - Configurabilità - Fattispecie, II, 185, 39

GIUDICE - Incompatibilità - Atti compiuti nel procedimento - Giudice dell'udienza preliminare - Precedente emissione di decreto che dispone il giudizio nei confronti di un coimputato - Incompatibilità - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 179, 26

IMPUGNAZIONI - Cassazione - Cause di non punibilità, di improcedibilità, di estinzione del reato o della pena - Causa di improcedibilità ex art. 344-bis cod. proc. pen. - Norma transitoria di cui all'art. 2, comma 5, legge n. 134 del 2021 - Procedimenti in cui l'atto di impugnazione è pervenuto al giudice d'appello prima della entrata in vigore della nuova disciplina - Applicabilità - Sussistenza, III, 179, 27

IMPUGNAZIONI - Cassazione - Cause di non punibilità, di improcedibilità, di estinzione del reato o della pena - Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di cassazione - Rilevabilità a fronte di inammissibilità del ricorso - Esclusione, III, 181, 30

IMPUGNAZIONI - Interesse ad impugnare - Recidiva - Giudizio di equivalenza o di prevalenza delle circostanze attenuanti - Impugnazione dell'imputato finalizzata all'esclusione della recidiva 'qualificata' - Interesse - Sussistenza - Ragioni, III, 181, 31

PENA - In genere - Pene sostitutive di pene detentive brevi - Provvedimento di rigetto della richiesta di applicazione della pena del lavoro di pubblica utilità sostitutivo - Mancata produzione dell'assenso dell'ente e del programma di trattamento - Sufficienza - Esclusione, III, 180, 29

REATI CONTRO LA FAMIGLIA - Delitti contro l'assistenza familiare - Maltrattamenti in famiglia - In genere - Concorso con il delitto di tortura aggravata ex art. 613-bis, comma quarto, cod. pen. - Sussistenza - Ragioni - Fattispecie, II, 184, 38

REATI CONTRO LA PERSONA - Delitti contro la libertà individuale - In genere - Atti persecutori - Aggravante di cui al-

SOMMARIO

l'art. 61, comma primo, n.11-*quinquies*, cod. pen. - Applicabilità - Esclusione - Ragioni, II, 183, 36

REATI CONTRO LA PERSONA - Delitti contro la libertà individuale - In genere - Delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - Fattispecie di cui all'art. 603-*bis*, comma primo, n. 2, cod. pen. - Lavoro intellettuale - Configurabilità del reato - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, II, 183, 34

REATI CONTRO LA PERSONA – Delitti contro la libertà individuale – Violenza sessuale – In genere – Assenza di contatto fisico tra vittima e agente – Configurabilità del delitto – Sussistenza – Condizioni, II, 141

REATI CONTRO LA PERSONA – Delitti contro la libertà individuale – Violenza sessuale – In genere – Assenza di contatto fisico tra vittima e agente – Immediata interazione fra soggetto attivo e passivo – Contestualità – Necessità per la configurabilità del delitto – Esclusione – Condizioni, II, 141

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Delitti - Dei pubblici ufficiali - Peculato - In genere - Infermiere di un ospedale privato accreditato con il SSN - Qualifica di pubblico agente nel rapporto di lavoro - Esclusione - Appropriazione di beni ospedalieri - Peculato - Esclusione - Appropriazione indebita aggravata ex art. 61, n. 11), cod. pen. - Configurabilità - Fattispecie, II, 182, 33

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – Indebita percezione di erogazioni pubbliche – Riconoscimento del diritto alle agevolazioni previdenziali e alla riduzione dei contributi dovuti ai lavoratori in mobilità per effetto dell'omessa comunicazione della condizione ostativa di cui all'art. 8 comma 4 *bis* l. n. 223 del 1991 – Reato di cui all'art. 316 *ter* c.p. – Sus-

sistenza, II, 147

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – Indebita percezione di erogazioni pubbliche – Riconoscimento del diritto alle agevolazioni previdenziali e alla riduzione dei contributi dovuti ai lavoratori in mobilità per effetto dell'omessa comunicazione della condizione ostativa di cui all'art. 8 comma 4 *bis* l. n. 223 del 1991 – Reato di cui all'art. 316 *ter* c.p. – Sussistenza – Benefici economici concessi o erogati in ratei periodici e in tempi diversi – Momento in cui il reato si consuma – Determinazione, II, 147

REATI FALLIMENTARI - Bancarotta fraudolenta - Fatti commessi su libri e scritture - Bancarotta fraudolenta documentale - Avvicendamento nella gestione della società - Mancato rinvenimento delle scritture contabili - Obblighi del nuovo amministratore - Indicazione, II, 185, 40

REATO - Circostanze - Attenuanti comuni - Danno patrimoniale di speciale tenuità - Delitto di rapina - Applicabilità dell'attenuante di cui all'art. 62, n. 4), cod. pen. - Condizioni - Valutazione globale dell'evento dannoso o pericoloso - Necessità, II, 182, 32

REATO - Circostanze - Attenuanti comuni - Danno patrimoniale di speciale tenuità - Determinazione - Entità del danno al momento della consumazione del reato, II, 181, 31

REATO - Circostanze - Concorso di circostanze - Di aggravanti e attenuanti: giudizio di comparazione - Bilanciamento tra circostanze - Criteri - Valutazione globale rispetto alla gravità del fatto - Necessità - Mera comparazione numerica - Esclusione, II, 183, 35

SOMMARIO

CODICE ETICO DELLE PUBBLICAZIONI

LA GIUSTIZIA PENALE è una rivista scientifica **double-blind peer-reviewed** che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: *Best Practice Guidelines for Journal Editors*.

È necessario che tutte le parti coinvolte - autori, redattori e referee - conoscano e condividano i seguenti requisiti etici.

DOVERI DEI REDATTORI

Decisioni sulla pubblicazione

I redattori di **LA GIUSTIZIA PENALE** sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti. I redattori possono consultarsi con i referee per assumere tale decisione.

Correttezza

I redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

Riservatezza

I redattori e gli altri componenti dello staff si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all'autore, ai referee e all'editore.

Conflitto di interessi e divulgazione

I redattori si impegnano a non usare in proprie ricerche i contenuti di un articolo proposto per la pubblicazione senza il consenso scritto dell'autore.

DOVERI DEI REFEE

Contributo alla decisione editoriale

La peer-review è una procedura che aiuta i redattori ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente anche all'autore di migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi

Il referee che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente ai coordinatori.

Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato. Pertanto, tali testi non devono essere discussi con altre persone senza esplicita autorizzazione dei redattori.

Oggettività

La peer review deve essere condotta in modo oggettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I referee sono tenuti a motivare adeguatamente i propri giudizi.

Indicazione di testi

I referee si impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare ai redattori eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per finalità personali. I referee sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.

DOVERI DEGLI AUTORI

Accesso e conservazione dei dati

Se i redattori lo ritenessero opportuno, gli autori degli articoli dovrebbero rendere disponibili anche le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili.

Originalità e plagio

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti

L'autore non dovrebbe pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile.

Indicazione delle fonti

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternità dell'opera

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto.

Nel caso di contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coau-

tori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione in **LA GIUSTIZIA PENALE**.

Conflitto di interessi e divulgazione

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente i redattori della rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per segnalare in calce all'articolo le dovute correzioni.

Procedure di revisione

Tutti i saggi scientifici, preliminarmente valutati dagli organi editoriali, vengono sottoposti a single-blind peer review: revisione tra pari (autore e revisore), con revisore esterno alla rivista ed anonimo. La valutazione dei referee verrà comunicata all'autore in forma totalmente anonima. I referee hanno quattro possibili opzioni finali per ogni articolo:

L'articolo può essere accettato per la pubblicazione?

Sì, senza revisioni

Sì, con poche revisioni

Sì, con una radicale revisione

No

Il contenuto dei referaggi è riservato. Gli autori, accettando di essere sottoposti a valutazione, si impegnano a non divulgare le peer review. Ai revisori ed alla redazione è richiesto un serio e responsabile impegno di discrezione nei confronti dell'autore e della comunità scientifica. Eventuali conflitti d'interesse o controversie che possano sorgere durante il processo di revisione saranno gestiti dagli organi editoriali secondo la normativa legale vigente e la consulenza dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Conflitti d'interesse

I conflitti d'interesse, sopra elencati ed identificati prima e dopo la pubblicazione, ed i singoli processi previsti per la loro gestione, con riferimento ai possibili interessati (autori, revisori, redattori, riviste ed editori, comunità scientifica), quali il rifiuto della pubblicazione per gli autori, il rigetto della valutazione per i revisori, la sollevazione dall'incarico per i redattori, l'invio di una comunicazione informativa ad altre riviste ed editori, la pubblicazione di una *Nota di avvertenza* per la comunità scientifica, saranno trattati dagli organi editoriali secondo i principi del Codice Etico della rivista, la normativa legale vigente e l'eventuale consulenza dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

Pratiche contrarie all'integrità scientifica

Pratiche contrarie all'integrità scientifica (plagio, riproduzione di lavori già editi senza virgolettato e/o menzione della fonte, falsificazione dei dati ecc.), anche con riferimento alle segnalazioni esterne portate all'attenzione della rivista o dell'editore, saranno gestite dagli organi editoriali secondo i principi del Codice Etico della rivista e la normativa internazionale a tutela del diritto d'autore.

Dibattito successivo alla pubblicazione

Note di risposta o lettere all'editore saranno pubblicate per consentire la pubblicità del dibattito successivo alla pubblicazione; eventuali modifiche o correzioni agli articoli già pubblicati, così come il loro eventuale ritiro, saranno resi possibili agli autori ed esplicitati in specifiche *Note di avvertenza* ai lettori, che verranno pubblicate sulla rivista.

Politiche di supervisione degli aspetti etici

Gli organi editoriali vigilano sul costante rispetto dell'integrità della ricerca attraverso la gestione dei conflitti d'interesse, la tutela della riservatezza e della privacy, la tutela del diritto d'autore.

Consensi e liberatorie

Consensi e liberatorie per la pubblicazione e l'accessibilità, anche in modalità aperta, di testi, dati, immagini, audio e video saranno valutati e richiesti dagli organi editoriali nel rispetto della normativa internazionale sul diritto d'autore e sulla proprietà intellettuale.

Proprietà intellettuale, Copyright e licenze di pubblicazione

L'editore è detentore del Copyright e può concedere delle licenze di pubblicazione Open Access del tipo CCBY 4.0 <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>; l'autore resta in ogni caso detentore della proprietà intellettuale.

APC (Article Processing Charge) e Open access

La pubblicazione su **LA GIUSTIZIA PENALE** non prevede APC (Article Processing Charge), ovvero costi per gli autori; in caso di scelta di pubblicazione in Open Access, la quota APC sarà calcolata in base al singolo articolo, partendo da un contributo che non potrà essere inferiore a 300 euro per saggio, da corrispondere all'editore, e la licenza concessa è CCBY 4.0 <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>.

AVVISO AI SIGG. ABBONATI

condizioni di abbonamento: il prezzo per l'anno 2025 rimane invariato

	Fino al 31/3/2025	dal 1/4/2025
ITALIA	€ 149,77	€ 160,10
ESTERO	€ 278,89	€ 299,55

Il prezzo di abbonamento può essere pagato mediante versamento di conto corrente postale N. 00725002 Roma o di conto corrente bancario IBAN IT 45 K 02008 05021 000401287612

PROGRAMMA E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

LA GIUSTIZIA PENALE si pubblica in fascicoli divisi in tre parti: la prima parte è dedicata ai Presupposti del Diritto e della Procedura penale; la seconda parte è dedicata al Diritto penale; la terza parte è dedicata alla Procedura penale.

Ogni parte ha una numerazione autonoma: l'Indice è comune alle tre parti. Ai fascicoli segue un Indice generale annuale, con riferimento ai singoli articoli dei Codici e delle leggi speciali nonché un elenco cronologico delle sentenze riprodotte per esteso o per massima, con indice alfabetico delle parti a cui si riferiscono le sentenze, con indice analitico alfabetico delle parti a cui si riferiscono le sentenze, con indice analitico alfabetico e della bibliografia.

A) La Prima parte (I presupposti del diritto e della Procedura penale) contiene:

- articoli originali, memorie e studi relativi alla criminologia, alla psichiatria, alla medicina legale, all'antropologia criminale, al diritto penitenziario, alle discipline ausiliarie del diritto e della procedura penale, al diritto internazionale, costituzionale, amministrativo e civile;
- sentenze con note critiche;
- recensioni e bollettino bibliografico della dottrina italiana e straniera, relativi alle scienze sopra ricordate e alle scienze giuridiche e sociali in genere;
- resoconti e commenti;
- varietà

B) La Seconda parte (Diritto Penale) e la Terza parte (Procedura Penale) contengono:

- articoli originali di dottrina;
- le principali sentenze per esteso, della Corte Suprema di Cassazione, del Tribunale Supremo Militare e dei giudici di merito, con note critiche e di commento;
- massimario completo della giurisprudenza penale della Corte Suprema di Cassazione e massimario della giurisprudenza civile relativa ai rapporti fra giudizio civile e giudizio penale, alla responsabilità civile, alla circolazione stradale, con note di richiami;
- massimario di giurisprudenza della Corte di cassazione interna di diritto e procedura penale militare;
- dibattiti sui più importanti problemi e sulle questioni controverse in materia penale;
- recensioni delle opere giuridiche italiane e straniere;
- bollettino bibliografico delle pubblicazioni giuridiche con speciale riguardo alla duplice parte della dottrina;
- sunti degli articoli pubblicati nelle Riviste italiane e straniere.

SARÀ SOSPESO ALL' ABBONATO MOROSO L' INVIO DEI FASCICOLI.

Le spese di spedizione dei fascicoli agli abbonati che paghino l'abbonamento dopo la sospensione, sono a carico degli abbonati stessi.

Il prezzo di abbonamento può essere pagato mediante versamento di conto corrente postale N. 00725002 Roma o conto corrente bancario IBAN IT 45 K 02008 05021 000401287612.

L'abbonamento non disdetto per lettera o cartolina raccomandata entro il mese di novembre dell'anno di abbonamento s'intende rinnovato per l'anno successivo.

L'abbonamento non può essere disdetto da chi non è al corrente coi pagamenti.

L'abbonamento importa per qualsiasi effetto legale elezione di domicilio presso l'Ufficio del Periodico. Foro competente Roma.

Annote arretrate: da convenire. Prezzo del fascicolo arretrato €13,94.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati entro 30 giorni dal ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo alle condizioni per i fascicoli arretrati.